



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione (<i>IdSua:1592402</i>)
Nome del corso in inglese	Educational Sciences
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/laurea-triennale-scienze-delleducazione/
Tasse	http://www.unifortunato.eu/iscrizioni/tasse-e-contributi/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



15/03/2017

Il corso di studi in Scienze dell'Educazione si propone di fornire le competenze professionali proprie di chi intende divenire un esperto in processi formativi che sappia operare come educatore/educatrice a diretto contatto con bambini, adolescenti, anziani, persone con deficit, soggetti emarginati, promuovendo iniziative finalizzate alla socializzazione e alla promozione di percorsi di autonomia in collaborazione con altre figure professionali e nei vari contesti educativi, formali e informali.

Per perseguire tali competenze professionali il corso articola la sua offerta formativa attraverso discipline teoriche fondamentali (di natura pedagogica, psicologica, sociologica e antropologica), necessarie per l'utilizzo consapevole e critico della letteratura scientifica di riferimento, e per l'individuazione delle tematiche più urgenti nei rispettivi ambiti educativi. Il corso si propone di applicare le consapevolezze concettuali acquisite a casi concreti, osservazioni di processi sociali, vicende sociali e culturali del nostro tempo, trasformandole in competenze operative funzionali, necessarie alla conduzione concreta dell'azione educativa nel contesto dei servizi.

Particolare attenzione viene posta alle competenze di natura didattica e tecnologica, al fine di consentire all'educatore il possesso di strumenti adeguati di progettazione, programmazione e sviluppo di interventi formativi orientati a rispondere ai bisogni di persone, gruppi ed organizzazioni.

Completa la formazione del laureato in Scienze dell'Educazione la conoscenza della lingua straniera a livello intermedio e la pratica online sviluppata attraverso le attività formative in ambienti digitali progettate per lo sviluppo delle competenze medial e tecnologiche.

Educatore professionale sociopedagogico

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale dell'educatore, cioè dell'esperto in processi formativi, opera: nelle strutture pubbliche e private che erogano servizi socio-educativi, socio-culturali, socio-assistenziali e socio-sanitari (per la parte di competenza specificamente educativa) rivolti alla prima infanzia, ai minori, agli adulti e agli anziani; in contesti di prevenzione, di recupero e di educazione nell'ambito del disagio, del disadattamento e della devianza; nella formazione e nell'aggiornamento professionale anche mediante l'impiego di ambienti digitali; nella gestione delle reti territoriali di servizi alla persona; nell'ambito delle attività media educative rivolte a minori e/o adulti.

Gli obiettivi formativi specifici individuati e le attività didattiche previste per il loro raggiungimento mirano a sviluppare le competenze connesse al profilo di un professionista che sappia coniugare una solida formazione culturale di base nel campo delle scienze umane, con particolare riferimento alle scienze dell'educazione, con una conoscenza puntuale e critica di fenomeni e realtà educative diversificati in funzione di specifiche macro-aree di competenza (con particolare esperienza nell'ambito socio-culturale e dei media).

Funzione in un contesto di lavoro:

- svolge attività educative e di animazione socio-educativa affiancando altre figure di operatori, quali il medico, il sociologo, lo psicologo, l'insegnante, l'assistente sociale;
- progetta e gestisce attività di carattere educativo, culturale a diretto contatto con bambini, adolescenti, anziani, persone con deficit, soggetti emarginati.
- realizza, anche in collaborazione con altre figure professionali, iniziative finalizzate alla socializzazione, allo sviluppo delle capacità creative e alla promozione di percorsi di autonomia per i bambini e di accoglienza delle famiglie (attività di gioco e di animazione, attività di informazione per gli adulti, attività anche in chiave multiculturale).

competenze associate alla funzione:

L'educatore ha adeguate competenze per:

- analizzare e interpretare i contesti educativi riferiti a tutte le età della ciclo di vita e i fenomeni a essa connessi, i bisogni psicologici, educativi e di crescita delle persone e le necessità di sviluppo delle potenzialità, dei diritti e delle esigenze di inclusione e di socializzazione;
- progettare interventi in ambito educativo, eventualmente in team con altre figure professionali;
- giustificare le decisioni e gli sfondi teorici di riferimento nel processo educativo, operando in modo critico circa le scelte educative e tenendo conto delle implicazioni culturali, organizzative, progettuali, relazionali, comunicative e etico-valoriali;
- svolgere azioni educative, in particolare in contesto extrascolastico, scegliendo intenzionalmente modelli di progettazione, interventi, attività, metodologie e strumenti;
- utilizzare consapevolmente una pluralità di linguaggi mediali e di forme espressive per comunicare con allievi e famiglie;
- valutare e verificare le azioni educative;
- lavorare in équipe di cooperazione, democraticità, impegno, corresponsabilità, adattamento al compito e condivisione.

sbocchi occupazionali:

- strutture pubbliche e private e del terzo settore (cooperative) che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi e individui affetti da dipendenze;
- servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.), servizi di educazione ambientale (parchi, eco-musei, agenzie per l'ambiente, ecc.).



1. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



21/02/2022

Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale, purché completato da un anno integrativo o dal debito formativo assegnatogli come previsto dal Regolamento del corso di studi.

È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione.

Le conoscenze previste sono le seguenti:

- buona conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana parlata e scritta;
- capacità di cogliere il significato centrale di un messaggio parlato e scritto;
- capacità di argomentare un proprio punto di vista su di una tematica conosciuta;
- capacità di individuare le principali differenze tra posizioni teoriche diverse in riferimento ad una medesima tematica.

La preparazione iniziale sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea, che stabilirà anche le modalità per colmare entro il primo anno di corso gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nelle conoscenze sopra specificate”.



21/02/2022

Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale, purché completato da un anno integrativo o dal debito formativo assegnatogli come previsto dal Regolamento del corso di studi.

È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione.

Per il Corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione le conoscenze e competenze necessarie sono:

- buona conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana parlata e scritta;
- capacità di cogliere il significato centrale di un messaggio parlato e scritto;

- capacità di argomentare un proprio punto di vista su di una tematica conosciuta;
- capacità di individuare le principali differenze tra posizioni teoriche diverse in riferimento ad una medesima tematica.

Tali conoscenze sono verificate sulla base di un test di valutazione obbligatorio per tutti gli immatricolati. Le modalità di svolgimento del test di valutazione sono somministrate, online, a tutti gli studenti immatricolati al momento dell'iscrizione al corso di studi.

La verifica delle predette conoscenze si considera superata al raggiungimento di almeno il 60% delle risposte esatte previste per ogni area di conoscenza.

Nel caso in cui la verifica delle conoscenze non risultasse positiva, allo studente immatricolato verranno assegnati precisi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) si impone la frequenza ed il superamento di un corso di recupero inerente aspetti di lingua italiana e logica, come proposto dal Consiglio di Corso di studi.

Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze e competenze richieste e non hanno obblighi formativi aggiuntivi (OFA), gli studenti che:

- Sono già immatricolati in anni precedenti in altro Ateneo italiano o straniero (inclusi i passaggi di corso) purché provenienti dal medesimo corso di laurea e purché risultino esami sostenuti in carriera progressiva;
- Sono già in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario;
- Si immatricolano a seguito di rinuncia/decadenza, avendo superato almeno una prova d'esame nei seguenti SSD: da M-PED/01 a M-PED/04, da M-PSI/01 a M-PSI/08, M-FIL/02 e M-FIL/06, SPS/07 e SPS/08. In tutti gli altri casi l'eventuale esonero della verifica delle conoscenze e delle competenze è valutato dal Consiglio di Corso di Studio.

Link: <http://www.unifortunato.eu/> (Sito corso di laurea)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

07/05/2019

Il Corso di laurea di scienze dell'educazione dell'Università telematica Giustino Fortunato forma un 'Esperto in processi formativi' 'Educatore professionale socio-pedagogico', un professionista che sappia rilevare ed analizzare i principali elementi del contesto sociale di riferimento per progettare e gestire processi e ambienti formativi, inclusi quelli relativi all'utenza adulta e straniera, nonché a quella bisognosa di sostegni particolari. Particolare attenzione verrà riservata alla formazione in ambienti digitali e telematici.

Il Corso presenta un'architettura caratterizzata dal nucleo degli insegnamenti pedagogici, nelle loro articolazioni teoretica, storico-educativa, didattica e sperimentale. Sono questi saperi a fornire i quadri concettuali ed epistemologici, i costrutti teorico-metodologici, le prospettive di ricerca di base ed applicata, in dialogo e integrazione positiva con le discipline che, accanto alle pedagogie teoretiche, storiche, didattiche e sperimentali, costituiscono l'universo delle scienze umane come quelle psicologiche, sociologiche, filosofiche.

Il Corso di laurea si propone di sviluppare le conoscenze/competenze di base del sapere pedagogico e psicologico per uno sviluppo professionale focalizzato sui processi formativi lungo tutto l'arco della vita, nelle più diverse applicazioni e nei molti ambiti di intervento psico-pedagogico. Il corso di laurea promuove la capacità di riconoscere, guidare e sostenere le esigenze e le richieste di apprendimento e fornisce risorse e strumenti per la gestione di adeguati interventi rivolti alla persona, al gruppo, alle organizzazioni.

La piattaforma comune offerta dalle discipline pedagogiche si nutre dei diversi contributi offerti dalle scienze umane al fine di offrire gli strumenti concettuali per una comprensione efficace dei fenomeni sociali, e in particolare dei bisogni educativi e formativi espressi dall'attuale società complessa.

Particolare attenzione è posta alla formazione di competenze di natura didattica, di pedagogia sperimentale e di valutazione non solo docimologica, ma anche delle aree delle scienze motorie per consentire all'educatore il possesso di

strumenti adeguati di progettazione e programmazione educativa legati a competenze elevate nella analisi del bisogno educativo individuale e di gruppo.

Le professioni educative infatti richiedono questa propensione al sapere interdisciplinare che alimenti conoscenze di alto livello sul piano culturale oltre che disciplinare e competenze flessibili in rapporto ai diversi interlocutori e ai plurimi contesti in cui dovranno essere esercitate tali professionalità: istituzioni educative non formali che erogano servizi alla persona, servizi socio-educativi e socio-assistenziali per bambini, adolescenti, giovani a rischio marginalità, centri educativi per il benessere nella terza età, centri per l'educazione e la formazione in età adulta, uffici addetti alle risorse umane, agenzie formative che erogano didattica in modalità telematica. Un ruolo fondamentale assume infine la formazione rivolta alla dimensione comunicativa che, accanto alle aree dei saperi di base e specialistici, delle metodologie e delle prassi operative, costituisce il complesso delle buone pratiche che l'educatore/formatore è chiamato a elaborare, gestire, organizzare nello svolgimento del proprio ruolo professionale.

Al fine di promuovere competenze comunicative e relazionali su specifici contenuti disciplinari, il corso di laurea offrirà agli studenti per ogni CFU occasioni di interazione in aula con web lesson, fruibili anche in streaming, e nell'apposita piattaforma con forum di approfondimento coordinati da tutor e attività di laboratorio per la produzione in gruppo di specifici contenuti digitali, seguiti da prove di autovalutazione.

Obiettivo formativo del Corso di studio è infatti quello di preparare laureati in grado di padroneggiare un ampio repertorio di strumenti tecnico-operativi necessari per identificare e rilevare la presenza di bisogni educativi/formativi, per progettare e realizzare interventi coerenti con le esigenze riscontrate, verificarne e valutarne gli esiti, stabilire relazioni con il contesto di riferimento, creare sinergie tra le diverse strutture e professionalità coinvolte, attingere nel ciclo della vita professionale alle conoscenze che provengono dalla ricerca e dal campo dell'esperienza.

A tal proposito il Corso prevede l'attivazione di laboratori per un totale di 10 CFU che al terzo anno, sulla scorta degli interessi maturati, possano offrire una base pratica per il futuro inserimento nel mondo del lavoro ed, in questa prospettiva, prevede in alternativa attività individuali di tirocinio (le convenzioni attive sono reperibili al seguente link:

<http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-itinere/stage-e-tirocini-curriculari/>) da svolgersi nelle province di residenza degli studenti attraverso Convenzioni con le organizzazioni del cosiddetto Terzo Settore, comprese la Cooperative sociali, ma anche l'area socioeducativa dei Servizi sociosanitari pubblici.

La durata del corso di laurea è di tre anni, nel corso dei quali si acquisiscono 180 crediti distribuiti tra esami ed altre attività formative. Sono previsti n. 18 esami nei tre anni.

Il percorso di studio si articola in:

- insegnamenti finalizzati all'acquisizione di costrutti concettuali, approcci metodologici, linguaggi scientifico-disciplinari in ordine alla pedagogia generale, anche nelle declinazioni della pedagogia speciale ed interculturale, alla storia dell'educazione, alla storia della filosofia e alla psicologia dello sviluppo;
- insegnamenti e attività finalizzati all'acquisizione di costrutti concettuali, approcci metodologici, linguaggi scientifico-disciplinari in ordine alla didattica e alla pedagogia speciale per l'integrazione di soggetti disabili;
- insegnamenti e attività finalizzati alla capacità d'uso della lingua inglese e idonee competenze di gestione e comunicazione dell'informazione attraverso strumenti informatici;
- specifiche attività formative e laboratoriali articolate in lavori di piccolo-medio-grande gruppo e realizzate attraverso pratiche di simulazione e documentazione, basate su esperienze applicative e operative ai fini di un'acquisizione di competenze nelle metodiche di intervento educativo e formativo, anche negli aspetti relazionali e/o gestionali proprie della comunicazione didattica in ambienti digitali (social software)

Il Corso di studi, infine, favorisce attività individuali di Tirocinio formativo sul campo per un totale di 10 CFU che possono essere conseguite in alternativa alle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (laboratori). Si tratta di attività indispensabili per la conoscenza esperienziale del mondo del lavoro, guidate da docenti e tutor esperti, attraverso le quali lo studente, posto davanti a problemi pratici da risolvere, sperimenterà l'utilizzo di metodologie, pratiche e strumenti applicativi coerenti con le situazioni della vita professionale. Le attività di tirocinio saranno caratterizzate da una supervisione dei Dirigenti delle Organizzazioni del Terzo Settore convenzionate, responsabili delle attività formative e da un affiancamento ai loro operatori (formatori ed educatori in servizio) nelle applicazioni concrete, così che lo studente possa apprendere a sviluppare risposte coerenti con i problemi che dovrà affrontare nei diversi ambiti professionali. Queste attività, che sostanziano il curriculum dei laureandi attraverso apprendimenti esperienziali, sono una caratteristica originale del modello didattico dell'Università Telematica Giustino Fortunato.

Link: <http://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/laurea-triennale-scienze-delleducazione/> (Sito corso di laurea)

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>A conclusione del percorso formativo lo studente avrà conseguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una solida preparazione di base, teorica e metodologica, nelle discipline pedagogiche e nelle scienze umane e sociali in relazione alla storia del pensiero educativo occidentale; - una buona conoscenza degli strumenti e delle norme che sono di supporto all'azione nei contesti educativi, dei principali strumenti teorici e metodologici utilizzati dalla ricerca empirica e sperimentale in campo pedagogico e delle scienze umane e sociali, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alla lingua inglese come strumento veicolare; - conoscenza dei fondamenti teorici e metodologici degli studi sulla complessità in riferimento ai processi di globalizzazione e comprensione critica del nesso teorie-pratiche in contesti sociali complessi; - conoscenza degli aspetti più rilevanti dei processi sociali in corso nella società contemporanea e comprensione critica delle interrelazioni ambiente-società e genere umano-natura; - conoscenza dei concetti indispensabili per la riflessione didattica sull'agire educativo che si realizza nei vari ambienti e lungo tutto il corso della vita per la formazione nel mondo del lavoro; - conoscenza dei principali approcci, dei fondamenti epistemologici e delle metodologie di ricerca in psicologia della salute e nel campo della disabilità e dell'invecchiamento; - conoscenza dei fondamenti dell'organizzazione aziendale, della disciplina giuslavoristica, dei processi psicodinamici e relazionali della vita organizzativa, degli approcci teorici e sperimentali nello studio dei processi nelle organizzazioni, comprensione delle azioni formative nel mondo del lavoro e dei dispositivi normativi rispetto all'inserimento lavorativo, anche in contesti di formazione. <p>I risultati attesi vengono perseguiti attraverso attività formative molteplici, volte sia all'acquisizione delle conoscenze, sia all'abilità di comprensione richiesta rispetto ai contenuti culturali affrontati e alle situazioni analizzate: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni, reperimento in autonomia di informazioni e approfondimenti rispetto ai temi trattati. La valutazione dei risultati avviene attraverso prove scritte a risposta chiusa o a risposta aperta, esposizioni ed argomentazioni orali, presentazioni di progetti e di approfondimenti, analisi di caso.</p> <p>Descrizione link: Sito corso di laurea</p> <p>Link inserito: http://www.unifortunato.eu/</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati sono capaci di utilizzare consapevolmente e criticamente la letteratura scientifica di riferimento, di individuare le tematiche più urgenti nei rispettivi ambiti educativi e di applicare le consapevolezze concettuali acquisite a casi concreti,</p>	

osservazioni di processi sociali, vicende sociali e culturali del nostro tempo. Il Corso fornisce capacità interpretativa di riconoscimento delle principali questioni filosofiche, sociali e psicologiche in rapporto al loro contesto di nascita e al loro sviluppo; capacità di padroneggiare i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento.

Il CdS intende, quindi, sviluppare la capacità di applicare competenze psico-pedagogiche al fine di risolvere problemi in diversi contesti sociali e organizzativi, dimostrando un approccio professionale volto a:

- Effettuare analisi della domanda dei bisogni di persone, gruppi ed organizzazioni
- Trasformare in obiettivi professionali i bisogni di persone, gruppi ed organizzazioni
- Monitorare e modificare in itinere gli obiettivi e le azioni
- Utilizzare efficacemente metodi e strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati
- Sviluppare attività negoziale e di mediazione tra singoli, gruppi ed organizzazioni
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici e le tecnologie della comunicazione a supporto delle azioni progettuali e della creazione di ambienti di apprendimento, anche attraverso l'uso della rete.

Il raggiungimento della capacità di applicare le conoscenze e comprensione sopraelencate avviene attraverso le lezioni e le attività di riflessione critica sui testi proposti, lo studio di casi di applicazione, lo svolgimento di attività di simulazione e la didattica interattiva online prevista in particolare nelle discipline della didattica e della psicologia e della pedagogia applicate, nonché negli insegnamenti di area linguistica e motoria. Anche i laboratori virtuali concorrono a sviluppare le competenze applicative previste. Le verifiche del raggiungimento dei risultati avvengono anche attraverso relazioni scritte o produzioni di contenuti digitali (narrazioni digitali, video) in cui lo studente applica strumenti e metodologie di osservazione, progettazione e documentazione, nell'ambito delle potenzialità offerte dalla moderna didattica blended.

Il Corso di studi, infine, favorisce attività individuali di Tirocinio formativo sul campo per un totale di 10 CFU che possono essere conseguite in alternativa alle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (laboratori). Si tratta di apprendere competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, da acquisire attraverso attività progettate in accordo con i Docenti e guidate da Dirigenti ed Educatori esperti, nelle quali lo studente, posto davanti a problemi pratici da risolvere, apprenderà l'utilizzo di strumenti, metodologie e applicativi coerenti con le situazioni lavorative e professionali di un educatore, costruendo così le prime competenze. Tali attività prevedono che ogni Studente prepari con un Docente di riferimento, che lo seguirà durante il tirocinio, il proprio progetto iniziale e gli sviluppi conseguenti, derivanti dalle esperienze concrete in affiancamento o da solo, che dovrà svolgere sul campo di lavoro.

Tutte le attività di apprendimento esperienziale di conoscenze, abilità e competenze nei luoghi di lavoro, sono una caratteristica del modello didattico dell'Università Telematica Giustino Fortunato.

Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche**Conoscenza e comprensione**

Il laureato:

- conosce e comprende i principali aspetti pedagogici, metodologico-didattici relativi ai contesti di aiuto e di supporto socio-educativo;
- conosce in modo approfondito gli aspetti pedagogici della comunicazione, del lavoro cooperativo, della relazione educativa con gli utenti, contestualizzati nella costruzione storica e negli aspetti applicativi dell'educazione;
- conosce i processi di produzione distribuzione e consumo dei principali prodotti culturali, anche nella versione mass-mediale;
- Conosce i linguaggi digitali e i modelli più attuali di istruzione e formazione a distanza

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- padroneggia i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi;
- È in grado di applicare tecniche per la valutazione di interventi e progetti educativi;
- È in grado di rilevare e documentare situazioni di disagio;
- È in grado di lavorare in gruppo in modo efficace e propositivo, nella consapevolezza del proprio e dell'altrui ruolo;
- sa applicare tecniche di educazione e mediazione interculturale;
- sa utilizzare tecniche di animazione collegate al gioco e all'espressione corporea;
- sa utilizzare i media digitali e progettare interventi formativi in ambienti di apprendimento a realtà mista.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DIDATTICA GENERALE E TECNOLOGIE EDUCATIVE

INFORMATICA

PEDAGOGIA SPERIMENTALE E RICERCA EDUCATIVA

Discipline linguistiche, psicologiche, sociologiche**Conoscenza e comprensione**

Il laureato:

- conosce e comprende i principali aspetti psicologici, sociologici relativi al campo di studio dell'educazione;
- conosce in modo approfondito gli aspetti psicologici e sociali riguardanti le situazioni di normalità, disagio e marginalità;
- possiede una buona conoscenza dei processi di sviluppo dell'individuo e delle sue determinanti sociali;
- possiede buone conoscenze dei contesti sociali, culturali e territoriali;
- possiede buone conoscenze della cultura britannica e della lingua inglese;

- conosce e comprende i principali aspetti relativi alla psicologia dei gruppi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- Ã" in grado di utilizzare conoscenze e metodologie specifiche delle discipline linguistiche, psicologiche e sociologiche riguardanti la progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi;
- Ã" in grado di contestualizzare socialmente e culturalmente situazioni di disagio e marginalitÃ ;
- sa applicare l'analisi di situazioni problematiche sia a livello individuale sia a livello sociale anche attraverso metodi e tecniche di psicologia dinamica;
- sa comunicare in lingua inglese;
- sa condurre incontri di gruppo e gestire i conflitti della dinamica intragruppo.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

EDUCAZIONE GRAFICO PITTORICA _
LINGUA INGLESE
LINGUA INGLESE 2
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
PSICOLOGIA GENERALE _
PSICOMETRIA _
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI_
VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

Discipline storiche, economiche e giuridiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

- conosce e comprende i principali aspetti filosofico-teoretici, storici e giuridici attinenti al campo di studio dell'educazione con riferimento anche all'infanzia;
- conosce in maniera approfondita gli aspetti storici e filosofici riguardanti lo stato sociale e l'ambito dei servizi sociali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- Ã" in grado di progettare interventi di educazione culturale e ambientale e di valutarne i risultati in una contestualizzazione di tipo storico;
- conosce la normativa relativa ai servizi alla persona, la loro organizzazione e struttura ed Ã" in grado di orientarsi al loro interno.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
STORIA DELLA FILOSOFIA
STORIA E CRITICA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA

Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

- conosce e comprende i principali aspetti pedagogici e didattici relativi all'integrazione dei disabili e degli individui socialmente marginali;
- possiede una buona conoscenza dei processi dello sviluppo atipico dell'individuo con specifico riferimento alla neuropsichiatria infantile;
- conosce e comprende le principali coordinate per analizzare i contesti sociali e territoriali relativi al campo della marginalità sociale;
- conosce i principi psicopedagogici e sociali, oltre che le politiche dei processi di inclusione sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- È in grado di rilevare e documentare situazioni di disagio, handicap e marginalità sociale;
- È in grado di utilizzare conoscenze e metodologie specifiche nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi relativi all'area della riduzione dell'handicap e della marginalità ;
- È in grado di progettare interventi di cura neuropsichiatrica per bambini ed educativi speciali per persone con disabilità e in stato di marginalità ;
- È in grado di progettare interventi di inclusione lavorativa e sociale di persone con disabilità o in situazioni problematiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE
PEDAGOGIA SPERIMENTALE E VALUTAZIONE EDUCATIVA
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE_

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato a conclusione del percorso universitario sarà in grado di raccogliere e interpretare dati (sui contesti e processi di apprendimento ma anche su di sé e sulle proprie modalità di relazione) e di individuare criteri utili a formulare giudizi autonomi e riflessioni sulle dimensioni sociali, scientifiche ed etiche implicate nei processi di apprendimento e formazione. Sono previsti contesti di apprendimento nei quali agli studenti si richiede l'analisi e la valutazione di ambienti formativi. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante la produzione e discussione di un elaborato. L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare nell'ambito degli insegnamenti di base che forniscono fondazioni epistemologiche e metodologie applicative differenziate nonché nella partecipazione a laboratori ispirati a

differenti impostazioni professionali. Le attività di laboratorio come quelle di tirocinio sul campo consentono di verificare il raggiungimento da parte dello studente di autonome competenze professionali fondate criticamente.

Descrizione link: Sito corso di laurea Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/>

L'area delle abilità comunicative permette al laureato in Scienze dell'educazione di:

- saper comunicare, in forma scritta e orale fluente, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- utilizzare i linguaggi convenzionali e/o nuove tecnologie comunicative per documentare i processi educativi esperiti e per presentarli agli interlocutori pubblici e privati del servizio.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista in forma diversa all'interno delle attività formative: preparazione di relazioni scritte in lingua italiana e straniera, esposizione orale delle stesse, redazione e discussione della prova finale, documentazione multimediale delle attività di laboratorio, relazione finale di tirocinio sul campo. La verifica di tali abilità avviene puntualmente attraverso l'analisi delle tipologie di prestazione indicate.

Il laureato in un contesto professionale saprà:

- raccogliere e interpretare informazioni utili allo svolgimento della propria attività professionale e quella dei suoi colleghi, e più in generale per la vita dell'istituzione stessa in cui opera
- avanzare proposte, formularle ed argomentarle, in forma orale partecipando a discussioni, focus group, riunioni e simili, o in forma scritta, sapendo gestire le diverse tipologie della scrittura professionale (format e formulari, report e progetti, modellistica in generale)
- prendere parte a progetti condivisi, assumendo ruoli e mansioni nell'ottica del lavoro di gruppo o di team;
- rivolgersi agli utenti dei servizi, differenziando la comunicazione in rapporto allo status, alle aspettative e ai linguaggi dei diversi interlocutori (livello specialistico, tecnico, formale, informale, colloquiale ecc.)

Concorrono al loro raggiungimento, in particolare, gli insegnamenti dei seguenti settori scientifico-disciplinari: Didattica e pedagogia speciale (M-PED/03), Pedagogia sperimentale (M-PED/04), Pedagogia generale (M-PED/01), Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08), Psicologia dello sviluppo (M-PSI/04), Abilità informatiche, Lingua inglese (livello B1).

Descrizione link: Sito corso di laurea Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/>

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato in Scienze dell'educazione sa applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati,

anche in contesti professionali, e per intraprendere studi successivi.

Il laureato avrà sviluppato in particolare le seguenti capacità:

- leggere, comprendere e selezionare criticamente testi, documenti e altre fonti nel campo delle scienze umane e pedagogiche e saperle relazionare con i contesti sociali e culturali di riferimento;
- raccogliere, organizzare e interpretare i dati in riferimento alle ricerche pedagogiche sia qualitative sia quantitative;
- riconoscere il valore e significato della formazione continua e dell'autoapprendimento ai fini della propria crescita personale, culturale e professionale;
- dotarsi degli strumenti cognitivi, teorici, relazionali, metodologici che permettono di perfezionare costantemente la propria formazione e la propria professionalità, sul piano delle conoscenze, delle capacità e delle competenze;
- cogliere il significato dell'esperienza e della sua analisi critico-riflessiva per il miglioramento della propria professionalità, sia come fonte di conoscenza, sia come repertorio di soluzioni/possibilità cui attingere nel presente;
- sapere individuare le aree di debolezza della propria formazione e orientarsi nella ricerca delle forme di miglioramento;
- sapere praticare il senso di autoriconoscimento e di appartenenza alla comunità professionale di cui è membro e cogliere partecipandovi le opportunità di crescita sia sul piano relazionale e personale, sia su quello professionale e culturale;
- conoscere i luoghi lavorativi dove perfezionare la propria formazione e professionalità e riconoscere le opportunità formative quando si presentano.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso e verificate nelle sue singole articolazioni con riguardo particolare alla promozione di competenze di studio e ricerca con uso di strumentazioni convenzionali e connesse con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, alla capacità di studio individuale e in contesti di gruppo, alle esperienze condotte con laboratorio pratico o tirocinio nei luoghi di lavoro, all'autonomia nella gestione del proprio percorso formativo in funzione di scadenze programmate. Concorrono al loro raggiungimento di questi obiettivi in particolare gli insegnamenti riconducibili ai seguenti SSD: Pedagogia generale (M-PED/01), Storia della pedagogia (M-PED/02), Didattica e pedagogia speciale (M-PED/03), Pedagogia sperimentale e valutazione educativa (M-PED/04); Psicologia dello sviluppo (M-PSI/04), Sociologia generale (SPS/07), Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08).

Descrizione link: Sito corso di laurea

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/>



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

25/02/2022

Nelle attività affini e integrative del corso di studi L19 sono inserite discipline già presenti tra le attività di base e caratterizzanti previste nel quadro delle attività formative indispensabili della Classe L19 e altre non già presenti, che insieme vanno a rafforzare e meglio garantire l'acquisizione di quel sapere inter-disciplinare indispensabile per studiare, sistematicamente e in multi-prospettiva, l'educazione e la formazione dell'uomo durante tutto il corso della sua vita e rendendo, di conseguenza, più organico e costruttivo l'arricchimento formativo.

È prevista pertanto l'attivazione di una disciplina riguardante approfondimenti delle tematiche della psicologia dinamica, con l'intento di accrescere ulteriormente l'area delle conoscenze psicologiche, già presenti tra le attività di base e caratterizzanti. L'analisi scientifica dei vissuti e dei comportamenti umani in relazione ai processi educativi, consente allo studente di rilevare la stretta relazione tra processi intra e inter-psichici ma anche di richiamare l'attenzione sul riconoscimento della matrice dinamica processuale, intersoggettiva e relazionale dei processi psichici.

Le altre due discipline ricoprono le aree storico-filosofica e giuridica. Questa scelta è l'esito di confronti e consultazioni periodiche con le principali parti interessate, che ha fatto emergere la necessità di integrare l'offerta formativa con insegnamenti affini/integrativi di area giuridica (che prefigurassero un approfondimento del diritto di famiglia, dei principi costituzionali, della tutela dei minori...) e in area storico/antropologica/sociale (per la conoscenza del patrimonio educativo/culturale, anche in chiave di riflessione filosofica).

Nel dettaglio, quindi, è attivato uno specifico insegnamento con lo scopo di fornire agli studenti i riferimenti concettuali per la comprensione storico-filosofica del problema dell'educazione, dal concetto di paideia fino a quello di bildung. Lo studente potrà riconoscere la natura filosofica dei problemi posti dalla pedagogia, che mettono in evidenza le tematiche della natura umana, della valenza politica e sociale dell'educazione e dei processi di costruzione del senso comune.

La contemporanea attivazione di un corso di matrice giuridica, in particolare nell'area dei fondamenti del diritto pubblico, implementa il quadro complessivo dei saperi acquisibili dallo studente; lo scopo è quello, infatti, di illustrare i riferimenti concettuali di alcuni istituti e poteri riconosciuti dalla Costituzione, sulla base dei contributi provenienti dalla dottrina e dalla giurisprudenza, approfondendo l'analisi dei principi costituzionali, della tutela dei diritti, dell'assetto della forma di governo, degli ordinamenti sub-nazionali ed europei. Una speciale peculiarità contenutistica di questa disciplina (lo statuto dei diritti e doveri del minore, l'affidamento familiare, la responsabilità genitoriale nella fase fisiologica e patologica dei rapporti tra i genitori) è utile per la realizzazione di uno dei tre laboratori attivi sul corso di studio, ossia 'Interventi nell'area socio-pedagogica', dove l'ambito giuridico è integrato con contenuti e tematiche di matrice pedagogica e psicologica.

Le suddette attività affini e integrative sono coerenti con gli obiettivi formativi del percorso di studio e risultano finalizzate all'acquisizione di conoscenze funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio. Lo studente, infatti, si arricchirà di competenze scientifiche, metodologiche e psico-relazionali finalizzate alla formazione personale ed esistenziale; accanto a una solida cultura di base acquisirà conoscenze trasversali, utili al futuro educatore per leggere e interpretare la realtà sociale, le esigenze educative del territorio, le problematiche della devianza e della marginalità; avrà maggiori risorse per analizzare pedagogicamente i contesti di vita e professionali e saprà contribuire attivamente alla definizione delle politiche della formazione e dell'inclusione sociale.



La prova finale consiste nella discussione dinanzi ad apposita commissione di un tema specifico, correlato a conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo, accompagnato da un breve elaborato scritto o da una presentazione multimediale che ne illustri i punti salienti.



21/02/2022

La prova finale consiste nella discussione di un tema specifico individuato dallo studente assieme al docente relatore, che lo segue anche nella preparazione di un breve elaborato scritto o di una presentazione multimediale volti a illustrare l'argomento trattato. Lo studente può chiedere l'assegnazione dell'argomento da trattare in qualsiasi materia attivata presso il Corso di Studio indipendentemente dal fatto di averne sostenuto la relativa prova d'esame. L'assegnazione del tema specifico deve avvenire almeno 3 mesi prima dalla data di discussione.

La prova rappresenta un fondamentale momento di perfezionamento e di verifica del percorso di studio: da un lato permettendo al candidato di affrontare lo studio approfondito di un tema specifico e di affinare le proprie capacità di argomentazione su tematiche di interesse del corso di studio anche in forma scritta; dall'altro consentendo alla commissione l'accertamento del grado di maturazione delle capacità di giudizio e di comunicazione dello studente.

Link: <http://www.unifortunato.eu/> (Sito corso di laurea)